

Acquisizione crediti per l'Aggiornamento Professionale Continuo

In questa breve nota vengono sinteticamente riassunte ed evidenziate le principali modalità per l'acquisizione dei crediti previsti per l'Aggiornamento Professionale Continuo, secondo il nuovo Regolamento approvato in data 23 luglio 2009 dal CNG, dagli OO.RR. e dalla Commissione Nazionale APC. Maggiori dettagli potranno essere ottenuti direttamente consultando gli articoli del testo integrale del Regolamento (scaricabile da questo sito web) e qui richiamati.

Ai sensi degli articoli 3, 6 e 7 del nuovo Regolamento per l'APC, gli iscritti agli Albi Professionali degli Ordini Regionali dei Geologi devono acquisire crediti formativi nell'arco di ciascun triennio, partecipando a Seminari, Convegni, Corsi di Aggiornamento, Corsi di Formazione, etc. che abbiano come oggetto le materie inerenti la Professione di Geologo con riferimento ai contenuti della Legge 112/1963 e di altre normative statali o regionali.

L'iter di aggiornamento può inoltre essere svolto e/o integrato con l'espletamento di attività comunque collegate alla cultura professionale quali per esempio:

- pubblicazioni di articoli divulgativi inerenti la professione su riviste di settore (notiziari regionali) e siti web ufficiali, nella misura di n. 3 crediti ad articolo;
- pubblicazioni su riviste di settore accreditate e provviste di Comitato Scientifico di redazione, nella misura di n. 5 crediti ad articolo;
- docenza a Contratto presso Istituti Universitari nelle materie inerenti la professione di geologo, nella misura di n. 1 credito per ciascuna ora o mezz'ora di docenza risultante da apposita attestazione emessa dall'Università;
- docenza in Corsi di formazione/aggiornamento nelle materie inerenti la professione di geologo, nella misura di n. 1 credito per ogni ora di lezione risultante da apposita attestazione emessa dall'organizzazione promotrice dei Corsi (nell'ambito del medesimo corso i crediti sono attribuiti una sola volta nell'anno);
- l'attività documentata di Relatore di tesi di Laurea, di Master, fino ad un massimo di 5 crediti, per ogni tesi;
- l'attività documentata di Correlatore di tesi di Laurea, di Master, di Dottorato di Ricerca fino ad un massimo di 3 crediti, per ogni tesi;
- l'attività documentata di Tutor in attività di tirocinio per l'Università o per altri Enti pubblici e privati, nella misura massima di 5 crediti;
- l'attività documentata di Relatore in convegni nelle materie inerenti la professione di geologo, nella misura massima di 5 crediti per ogni evento;
- la redazione di libri nei settori inerenti la professione di geologo, fino a un massimo di 10 crediti per ogni libro;
- il superamento di esami universitari nelle materie inerenti la professione di geologo, presso Università Statali o private riconosciute, nella misura di 5 crediti per ciascun esame superato risultante da documentazione rilasciata dall'Università;
- la partecipazione a: Commissioni tecniche (edilizie, sismiche ecc.) in rappresentanza dell'Ordine (risultante da apposita delibera o verbale di designazione, delega), nella misura massima di 3 crediti all'anno indipendentemente dal tipo e/o dal numero di commissioni e/o dalla cadenza delle riunioni; Commissioni per Esami di Stato per l'abilitazione alla Professione nella misura di 5 crediti per ciascuna sessione e per ciascun tipo d'esame (laurea quinquennale vecchio ordinamento, laurea triennale nuovo ordinamento, laurea magistrale nuovo ordinamento) risultante da apposita dichiarazione rilasciata dall'Università in cui gli esami si sono svolti; Commissioni di Studio istituite da organismi pubblici locali, regionali, nazionali e internazionali cui partecipano i componenti del CNG, degli OO.RR. e gli Iscritti, che hanno come oggetto lo studio delle materie inerenti la professione di geologo, nella misura di 2 crediti all'anno per ciascuna designazione risultante da apposita delibera o verbale o dichiarazione; Comitati Scientifici di convegni e di riviste nelle materie inerenti la professione di geologo, nella misura massima di 5 crediti all'anno per ciascuna designazione risultante da idonea documentazione.

Gli OO.RR. promuovono, organizzano e ricevono proposte per l'APC (anche dagli Iscritti), valutando il numero di crediti da assegnare in base alle ore e mezz'ore effettive di evento

formativo (art.6): ad ogni ora e ad ogni mezz'ora corrisponde n. 1 (uno) credito (escursioni e visite tecniche vengono valutate al 100%, al netto del tempo di trasferimento).

Il numero di crediti da raggiungere nel triennio è pari a n. 50 (cinquanta). Il triennio 2008-2009-2010 è considerato periodo di aggiornamento sperimentale e dovranno comunque essere acquisiti 50 crediti entro il 31 dicembre 2010.

Si sottolinea che ai fini APC possono essere ritenuti validi tutti quegli eventi formativi conformi all'art. 3 del nuovo Regolamento, seguiti di propria iniziativa dopo il 01/01/2008, pur non essendo riportati negli elenchi dei corsi ufficiali predisposti dagli OO.RR e dal CNG. Ai fini della corretta verifica e validazione a posteriori di detti eventi, gli iscritti interessati sono tenuti a produrre la seguente documentazione:

- 1) attestati di partecipazione,
- 2) programmi evento,
- 3) informazioni sui docenti (cv) qualora non fossero docenti universitari, funzionari pubblici, ricercatori.

In merito alla possibilità di acquisire crediti formativi attraverso la pubblicazione di semplici articoli divulgativi, si invitano tutti gli Iscritti a proporre articoli tratti da propri lavori professionali ritenuti particolarmente significativi nei settori inerenti la professione di geologo, previa autorizzazione dei rispettivi Committenti. Gli articoli potranno essere spediti in formato *.pdf* al seguente indirizzo di posta elettronica: ordine@geologilazio.it per essere eventualmente pubblicati sul notiziario regionale "Professione Geologo" o sul sito web.

Tale possibilità, oltre a favorire l'acquisizione di crediti formativi per l'APC, può risultare un utile mezzo di diffusione e condivisione di informazioni geologiche a fini applicativi fra tutti i Professionisti della nostra Regione, rappresentando allo stesso tempo uno stimolo per un costruttivo e reciproco confronto sulle diverse metodologie operative, tradizionali ed innovative, utilizzate nella pratica lavorativa.